

# Fitness anfiteatro e 200 letti al Romito nasce il campus finanziato dai cattolici

Destinato agli studenti meritevoli sarà riconosciuto dall'università. Sei piani fuori terra, è il primo progetto sbloccato dall'ok al Ruc

MASSIMO VANNI

SEI piani fuori terra, palestra, mensa e un anfiteatro scoperto sul tetto. Arriva il primo studentato universitario privato. Un campus per studenti meritevoli, rivolta ad una fascia medio-alta, un cosiddetto 'collegio universitario di merito', cioè centri residenziali formalmente riconosciuti dal ministero dell'università. Sorgerà in via Corridoni, al Romito, nell'area ferroviaria davanti alla piazzetta del deposito Sita. E a costruirlo saranno due società, Chilfra e Svolta, di cui è presidente Francesco Franchi, figlio di quell'Artemio al quale è intitolato lo stadio di Firenze. Due società che lo realizzeranno per conto della Fondazione bolognese Ceur, di matrice cattolica vicina a Cl.

Si tratta di 20-24 milioni di euro d'investimento, anche se non tutti privati visto che la Fondazione Centro europeo università e ricerca, Ceur appunto, usufruisce secondo legge di contributi pubblici. Tutti i 20-24 milioni sono comunque concentrati su quasi 5mila metri quadrati di superficie. Un complesso da 206 posti letto totali, comprensivo di sale studio,

sale video, biblioteca e autorimesse disegnato dall'architetto Marco Montalti. E proprio il campus potrebbe essere la prima opera dopo l'approvazione del Regolamento urbanistico: «La prima a partire, perché da tempo i privati attendevano il sì», spiega l'assessore all'urbanistica Titta Meucci. E i tempi non a caso si annunciano brevi: «Contiamo di concludere l'iter procedurale entro l'anno e di avviare i cantieri all'inizio del 2016», dice l'architetto.

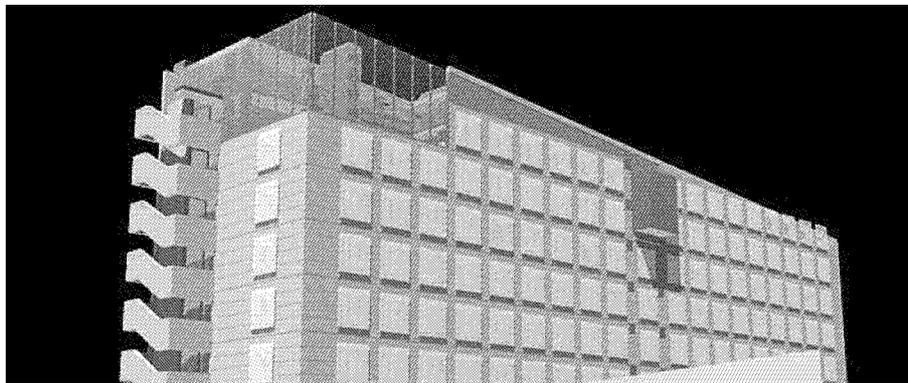
Lungo via Corridoni l'edificio dello studentato si svilupperà per circa 60 metri. Quelli in pratica dell'edificio attuale a forma di 'C' che verrà totalmente demolito. L'altezza resterà però la stessa perché verrà demolito anche il muro marroncino che corre adesso lungo via Corridoni. E con i suoi 6 piani fuori terra, lo studentato dominerà il Romito con il suo colore bianco, le sue vetrate e i pannelli antirumore. Mentre all'ultimo piano l'anfiteatro scoperto richiame-

rà la cavea esterna del nuovo teatro della Leopolda: «In questo caso però il pubblico avrà però in faccia la cupola del Brunelleschi, non alle spalle», spiega Montalti. Prevista anche la sistemazione del marciapiede lungo il fianco della chiesa del Romito: «Stiamo anche studiando la possibilità di trasportare il materiale via ferro per ridurre al minimo l'impatto».

Il campus privato sarà una concorrenza scomoda per l'Azienda del diritto allo studio universitario che in città conta 1.700 posti? «Il collegio del Romito andrà ad incidere su una fascia di mercato diversa dalla nostra», dice il presidente dell'Azienda del diritto allo studio Marco Moretti. Se la media di un alloggio dell'Azienda vale in media 3mila euro ad anno universitario, nel privato si può arrivare al doppio. Escluso 20% dei posti che, per legge, deve essere comunque offerto a tariffe pubbliche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**IL PALAZZO**

Lo studentato nascerà  
al posto di questo  
edificio. A sinistra,  
il rendering  
di come sarà